Dalla qualità alla sicurezza dei pazienti

Vincenzo Parrinello

Responsabile
U.O. per la Qualità
e Rischio clinico
AOUP «G. Rodolico – San Marco»

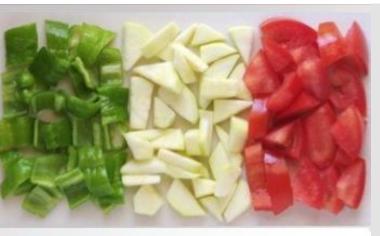


Per una serie complessa di ragioni, nel corso degli ultimi decenni si è avviato un ampio dibattito sulla qualità dell'assistenza sanitaria, in gran parte alimentato dalla crisi finanziaria dei sistemi sanitari.



AOUF





4º Corso Europeo su

Stop a kebab e fast food Firenze, no alla bassa qualità

Parte l'operazione annunciata dal sindaco Renzi per riqualificare il centro nell'area Unesco. di ERNESTO FERRARA



Niente nuovi kebab. Ma anche niente nuovi fast food. Un colpo ai locali etnici ma anche uno ai grossi store dell'«alimentazione spazzatura» che dagli anni '90 hanno invaso l'area dentro la cerchia dei viali. E' l'operazione «qualità» scritta nella delibera approvata martedi scorso dalla giunta Renzi. Un atto che non prevede solo lo stop

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI DI IV GAMMA

Mesagne (BR), 27-29 Settembre 2010

Il termine "qualità" è uno dei più ubiquitari del linguaggio corrente, utilizzato nei contesti più diversi



Nel contesto manifatturiero e dei servizi commerciali, la qualità può essere definita come «conformità ad un requisito di un prodotto/servizio.» Sistemi di gestione per la qualità: UNI EN ISO 9000:2015

Q&R







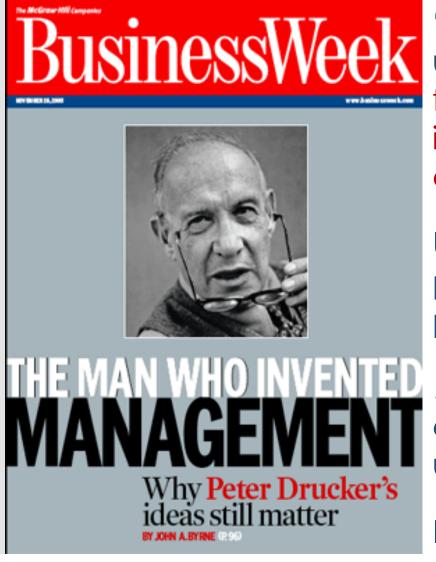
Coincide con la capacità di soddisfare le aspettative del consumatore.



AOUP







"La qualità di un prodotto o di un servizio non è ciò che il fornitore vi mette, ma è ciò che il cliente ne ricava e per cui è disposto a pagare.

Un prodotto non è di qualità perché è difficile da produrre o perché è caro...

... I clienti pagano soltanto ciò che è loro utile e fornisce loro un valore.

Null'altro costituisce la qualità."





La qualità non cresce indefinitamente con l'incremento delle prestazioni del prodotto. Assume il valore massimo quando tali prestazioni coincidono con le aspettative dell'utente, ovvero quando **Qmax=1**.

AOUP



Le attese dell'utente evolvono nel tempo.





Esiste una relazione tra customer satisfaction e redditività sia perché i clienti che percepiscono di comprare un prodotto/servizio di qualità sono disposti a spendere di più, l'azienda conquista quote maggiori di mercato, creando clienti veri, utenti cioè che sono soddisfatti di aver scelto quell'azienda dopo averne sperimentato il servizio e che quindi vi si rivolgeranno ancora e ne parleranno bene con altri.

AOUP



Le aziende con una elevate qualità percepita hanno costi simili a quelli dei loro principali concorrenti, anche se il miglioramento della qualità spesso comporta maggiori investimenti in tecnologie, formazione e addestramento del personale, attività di monitoraggio.





Nelle aziende commerciali i disservizi hanno un costo quantificabile e comporta un terzo del

carico di lavoro.







Chi è il cliente?

chi fruisce di prestazioni, prodotti e servizi

chi paga

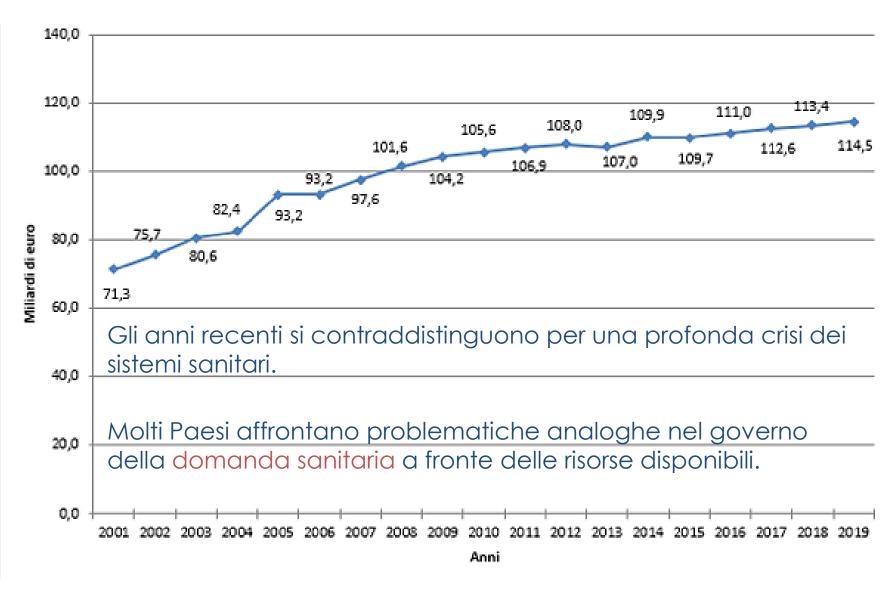
il profitto e la conquista di quote di mercato è l'obiettivo del miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie?

Il perseguimento della soddisfazione degli utenti è una strategia perseguibile?

Chi è il cliente nel contesto sanitario?

Che ruolo ha l'utente nella scelta della prestazione sanitaria che deve "consumare"?







Per governare la domanda si dovrebbe:

- conoscere i bisogni autentici di salute della popolazione, anche quelli non espressi,
- valutare la migliore risposta clinico-terapeutica, in termini di efficacia e di appropriatezza,
- scegliere il percorso assistenziale più conveniente in rapporto ai costi e ai risultati.



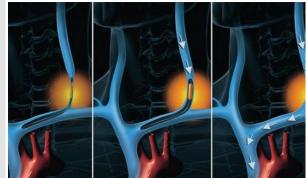
AOUP



Veronesi: "Tac spirale contro tumore ai polmoni"

Secondo l'oncologo è un esame salvavita che ridurrebbe del 20% la mortalità: "Svolta epocale"





La domanda può essere inappropriata perché il bisogno è stato indotto

Asimmetria informativa tra professionisti e utenti ed ente finanziatore



Molti Paesi ed in particolare quelli in cui il sistema sanitario è finanziato dallo Stato, condividono identiche problematiche essenzialmente rappresentate dalla sostenibilità finanziaria, da una parte, dai crescenti bisogni rappresentati dagli utenti e dal progresso scientifico e tecnologico, dall'altra.



Al di là dell'efficacia delle soluzioni adottate, è emersa l'importanza della adozione delle metodologie della qualità applicata all'assistenza sanitaria, interpretata come un approccio in grado di rendere più efficienti i sistemi sanitari.



Tuttavia non è sempre chiaro che cosa si debba intendere per qualità dell'assistenza sanitaria.



Le espressioni "assistenza di elevata qualità" o "assistenza di bassa qualità" non sono, tuttavia, artefatti cognitivi e linguistici che supportano la strutturazione di un pensiero e di un giudizio...





...ma costituiscono delle rappresentazioni misurabili delle performance sanitarie su cui si definiscono l'allocazione delle risorse e la valutazione di strutture e professionisti, assegnano risorse e incentivi economici ai professionisti, definiscono i criteri che giustificano l'esistenza di presidi ospedalieri e strutture complesse, così come è indicato anche in recenti normative.



Nel recente passato, l'Institute of Medicine di Washington ha definito le componenti della qualità dell'assistenza per il 21° secolo, incentrate su dimensioni concettuali della qualità piuttosto che sugli indicatori: un'assistenza è di qualità quando è sicura, efficace, centrata sul paziente, tempestiva, efficiente ed equa.

Q&R



Dalla qualità all'appropriatezza



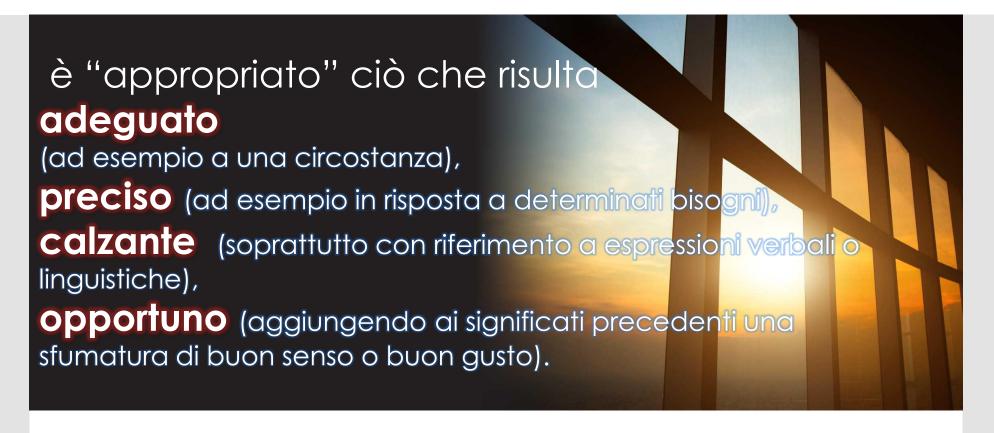
In altri termini, nel contesto sanitario, una prestazione è di qualità se è quella giusta a soddisfare il bisogno di salute del paziente...

AOUP





...cioè se è appropriata







AOUF



Dalla qualità all'appropriatezza

Health interventions

La procedura giusta al paziente giusto

Timing

Al momento giusto

Setting

Nel posto giusto

Professional

Dal professionista giusto







Tale interpretazione riporta la sicurezza del paziente ad un ruolo centrale sul quale sono costruiti tutti gli altri aspetti della qualità delle cure.





L'importanza di garantire la sicurezza del paziente è un elemento da sempre conosciuto come un valore primario ed è la dimensione più rilevante delle cure, che precede persino l'efficacia, espressa dal noto aforisma "primum non nocere".





First do no net harm, cioè "innanzitutto non nuocere più di quanto tu non aiuti"